

L'Ue: «Sull'aborto decidono i singoli Stati»

Strasburgo

**Fallito in Aula
l'ennesimo tentativo
di criticare la scelta
spagnola di riformare
la legge Zapatero**

Bruxelles. «Secondo il trattato Ue l'Unione non ha alcuna competenza sulle questioni relative all'aborto e dell'educazione sessuale, che sono esclusive competenze nazionali».

Come previsto, parlando a nome della Commissione Europea, il commissario Siim Kallas ha risposto così in plenaria a Strasburgo nel corso di un dibattito richiesto dal gruppo dei Socialisti e dei Democratici a proposito delle modifiche in senso restrittivo della legisla-

ne sull'aborto in Spagna. Dovrebbe essere la parola fine alla lunga scia di polemiche sul presunto «diritto» all'aborto, che aveva cercato di far «sancire» dal Parlamento Europeo con una risoluzione, poi bocciata in aula a dicembre, l'europarlamentare socialista Edite Estrela. Circa 180 eurodeputati (su oltre 700) hanno comunque deciso di firmare una lettera che sarà inviata al governo spagnolo del premier Mariano Rajoy, che ha presentato il di riforma riforma della leg-

ge Zapatero sull'aborto, per esprimere «preoccupazione» e rivendicando il «diritto fondamentale delle donne a disporre del proprio corpo».

Vari esponenti popolari, tra cui l'italiano Carlo Casini, hanno invece sottolineato, rispondendo al testo dei colleghi deputati, l'importanza di «difendere il diritto fondamentale alla vita fin dal momento del concepimento».

Giovanni Maria Del Re

© RIPRODUZIONE RISERVATA